

LINEE PROGRAMMATICHE DEL SINDACO DI TIGLIOLE PER IL MANDATO 2019/2024

Questo documento è presentato dal Sindaco di Tigliole ai sensi degli artt.46,3 Tuel e 14,1 dello Statuto comunale; quindi, sentita la Giunta, è sottoposto alla valutazione del Consiglio comunale a seguito delle consultazioni elettorali che l'hanno eletto, svoltesi nel giugno 2019.

Esso sviluppa il Programma che il Sindaco presentò quale candidato nelle medesime consultazioni elettorali, che evidentemente, continuando a mantenere piena validità, costituisce parte fondamentale ed esplicativa del presente documento; per comodità di lettura, tale Programma viene qui riportato in carattere diverso (grassetto) per meglio evidenziarlo e disarticolato per meglio rappresentarlo. Ovviamente, sulla base di questo documento verranno approvate dal Consiglio comunale le previsioni anche finanziarie annuali/triennali, che in questa tornata amministrativa inizieranno dal 2020.

Lavorare per il Comune significa cercare di soddisfare legittime esigenze dei cittadini; quando questi ricorrono al suo intervento, devono risolvere un problema e non trovarne due. Ci sono notevoli possibilità per: utilizzare al meglio le prestazioni delle risorse personali disponibili, sia in qualità che in quantità; avere forte attenzione alle risorse finanziarie, che non sono infinite; ricordare d'essere consapevoli che ogni euro utilizzato per l'organizzazione è un euro in meno per sostenere le attività erogate; ricorrere ad ogni forma possibile consentita per rinforzare la struttura comunale; realizzare alleanze con altri Comuni, siano più strutturate come le Unioni o anche elastiche e flessibili come le Convenzioni, a seguito degli eventuali "rinnovi amministrativi" contemporanei a quello tigliese.

Non è scontato affermare chiaramente che l'obiettivo fondamentale dell'Amministrazione comunale è concorrere al benessere di chi abita a Tigliole. Come noto, il Comune agisce sotto diverse facce: quale soggetto titolare di funzioni "autoritative", cioè che sono esercitate in posizione di piena unilaterale "preminenza" rispetto ai privati destinatari (servizi demografici, finanziari, concessori...), quale soggetto gestore di servizi e quale soggetto che trasferisce contributi monetari utili allo svolgimento di attività da parte di altri soggetti: sotto ciascuna di tali facce occorre che il Comune si muova in maniera efficiente; per questo motivo, il buon funzionamento della "macchina comunale" costituisce elemento di base per ogni attività comunale; la cura di questo aspetto è pertanto compito primario dell'Amm.ne, a partire dall'adeguatezza del personale che opera per concretizzare le attività comunali; la particolare cura anche contrattuale è quindi fondamentale per la sua organizzazione, sia a tutela delle persone interessate che per detto buon funzionamento. Vanno utilizzate le risorse tecnologicamente disponibili utili a migliorare tempi/modi di erogazione dei "servizi d'ufficio". In considerazione delle limitate risorse finanziarie comunali, l'adeguatezza numerica dei dipendenti può essere concretamente e pur relativamente realizzata solo in associazione con altri Comuni. Occorre quindi da un lato operare legittimamente per ricorrere a possibili forme diverse dal normale rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato per utilizzare attività personali a servizio comunale, dall'altro verificare le condizioni migliori per associare le attività comunali a quelle di altri Enti analoghi. Tale attenzione particolare va rivolta sia ai servizi da erogarsi alle persone che sul territorio, e sia ai servizi da erogarsi all'interno degli uffici municipali che all'esterno. Una buona qualità raggiunta e mantenuta del benessere di chi abita a Tigliole costituisce di per sé anche presupposto dell'attrattività tigliese per chi non vi abita (ma magari vi abiterà, oppure vi trascorre solo qualche ora o qualche giorno), poiché stimola la capacità di accoglienza (chi sta bene è più invogliato ad ospitare); prioritari sono quindi manutenzione e decoro di edifici e terreni, a partire da quelli di proprietà comunale ma, possibilmente, senza fermarsi a quelli; un'adeguata intraprendenza comunale può anche stimolare essenziali collaborazioni di privati, senza escludere che una diffusa situazione di emergenze fiorite possano qualificare anche tal senso il territorio comunale. Particolare cura va prestata alla piena funzionalità e sicurezza delle vie di comunicazione carrabili, che comprendono non solo eventuali specifici "punti neri" o poco illuminati, ma anche affiancamento di idonei marciapiedi e manto di copertura (perlopiù bitumato, che quindi va progressivamente rinnovato nel cd. tappetino d'usura, ma anche inghiaiato, da salvaguardare comunque anche dalle fronde incumbenti per il

traffico veicolare, ciclistico, equino...) e fossi laterali, che ovviamente richiedono, a seconda della natura e quindi delle entità in questione, risorse (e corrispondenti finanziamenti) ordinarie o straordinarie. Tale cura non è esclusiva, perché sono essenziali anche funzionalità e sicurezza di edifici ed altri terreni; ottenere e coordinare apporti indispensabili in tali direzioni, volontari e non (ad es. Guardie Forestali), costituisce imprescindibile necessità. Anche solo il pensiero dei diffusissimi pendii collinari e dei numerosi corsi d'acqua di fondovalle (torrente Triversa e diversi rii) ricorda che il territorio tigliese è in gran parte idrogeologicamente fragile, per cui è necessaria attenzione operativa per rimediare alle criticità derivanti (frane e pulizia dei letti dei corsi d'acqua), sia di diretta competenza che spettanti ad altri soggetti, pubblici e privati; la corretta progettazione e la conseguente realizzazione dell'intervento di salvaguardia dell'abitato in via Cernaia costituisce la più rilevante opera di prevenzione idrogeologica ipotizzata dal Comune.

Dobbiamo essere rigorosi nelle operazioni di spesa, sia ordinaria che straordinaria; dobbiamo realizzare ogni sensata entrata possibile, comprese quelle derivanti dalle locazioni dei locali comunali in edilizia popolare; per non perdere occasioni importanti, dobbiamo aumentare l'utilizzo di finanziamenti non comunali.

Ci sono margini, superabili, per completare le locazioni degli alloggi in proprietà, in particolare nella cd. "Casa Calboli". Altrettanto vale per il ricorso ai possibili contributi di Stato, Regione e Fondazioni, nonché di altri Soggetti che abbiano motivo per collaborare col Comune, anche finanziariamente.

Per quanto riguarda l'imposizione tributaria comunale, non deve esserne aumentato ancora il peso per i cittadini, nella consapevolezza che in materia sono determinanti le scelte nazionali.

Ferme eventuali modifiche normative di competente livello sovracomunale, cui il Comune fosse tenuto ad adeguarsi, l'impegno consiste nel verificare l'equilibrio sociale ed economico in ogni servizio comunale erogato a pagamento tra prestazioni fornite agli utenti e costo delle stesse, ripartito tra onere direttamente posto a carico dell'utilizzatore (anche nullo, per ragioni di solidarietà o di incentivazione) e quota eventualmente rimasta a carico comunale. Stante l'impossibilità di destinare personale interno alla gestione di tutte le incombenze tributarie, occorre perseguire col ricorso a Ditta esterna, naturalmente sotto la vigilanza comunale, anche una sempre più organica e ragionevole azione di accertamento di competenza per riaffermare valori di piena equità, anche con l'effetto di aumentare gli incassi comunali, ovviamente riferiti agli anni non prescritti.

L'offerta a disposizione per università e scuola media, inferiore e superiore, va colta fuori Tigliese; qui dobbiamo operare per la piena adeguatezza delle scuole materna ed elementare. Per la scuola materna parrocchiale "Chiappello" dobbiamo contribuire a qualificarne maggiormente la presenza per far fronte alle vicine realtà, da ultima in Baldichieri. Per l'elementare dobbiamo seguire con attenzione la gestione statale, accompagnata da un servizio "doposcuola", nella consapevolezza che una maggiore frequentazione interpersonale fin dall'età scolare costituisce la miglior base per una comunità più coesa. Dobbiamo sostenere anche iniziative complementari ma importanti, come "Estate ragazzi".

L'attuale Gestore della Scuola dell'infanzia parrocchiale parificata ha comunicato che non proseguirà più la sua attività col cessare dell'a.s. corrente; nella consapevolezza che è fondamentale la disponibilità dell'edificio ospitante e che sostenere sezioni statali costituirebbe onere comunale più difficilmente sostenibile, occorre collaborare con la Parrocchia per l'individuazione di un nuovo Gestore, confermando l'impegno finanziario annuale comunale a parziale sostegno della sua attività, ampliata nell'orario di accoglienza; il nuovo Gestore dovrà sia contribuire a riverificare quali siano le migliori forme strutturali da praticare, scegliendole tra quelle possibili: sezioni ordinarie, sezioni primavera, baby parking, nido, micronido..., sia curare attività complementari come l'"Estate ragazzi".

Il servizio di scuola primaria può colmare margini di miglioramento aumentando gli utenti serviti; il Comune può contribuire a tale risultato sostenendone le condizioni necessarie, come il potenziamento della scuola dell'infanzia ed anche di attività complementari come il "doposcuola", garantendo adeguato servizio di

trasporto, fermo restando il presupposto di un edificio ospitante pienamente adeguato anche nella parte adibita a palestra e nell'area all'aperto.

Per soddisfare il bisogno di cultura dobbiamo intensificare gli eventi e utilizzare le risorse già esistenti in paese, facendo sì che esse trovino maggior spazio nel calendario delle manifestazioni. Dobbiamo rilanciare l'Archivio storico comunale, sostenere le realtà consolidate come la banda musicale "La Tenentina", incrementare l'utilizzo dei luoghi pubblici esistenti e già idonei quali il Salone, la Biblioteca e la Chiesa romanica di San Lorenzo.

L'Archivio storico è particolarmente ricco e merita un utilizzo più agevole, sia strutturalmente che funzionalmente, aspetti che vanno quindi valutati e magari riconsiderati, compresa la possibilità di rendere funzionale l'intero piano municipale interrato.

Tanto più per il motivo che la banda musicale tigliolese si basa su impegni volontari, le esibizioni de "la Tenentina" vanno valorizzate.

Gli utilizzi del "Centro Incontri" e della Chiesa romanica vanno potenziati, anche nei momenti serali. Occorre quindi sia verificare la eventuale necessità di adeguamenti strutturali/illuminotecnici che individuare eventi o soggetti idonei ad intensificare le frequentazioni: poter disporre di prestazioni dell' "Orchestra Sinfonica di Asti" costituisce ottima occasione. La definizione di un più intenso calendario di spettacoli di varia natura (musica, teatro, cinema...), anche sostenuto per gli aspetti organizzativi ed economici con collaborazioni varie, può diventare elemento di caratterizzazione importante per il paese.

Va rilanciato il servizio bibliotecario, sia realizzandone le condizioni strutturali che ottenendo la collaborazione dei privati disponibili a farlo funzionare, anche per attività connesse (letture individuali e collettive, incontri con gli Autori...), senza escludere che questi si associno strutturalmente.

Consapevoli che l'attività sportiva è un bel modo di aggregare persone e catturare interessi anche giovanili, ancor prima di pensare ad aumentare gli impianti disponibili, dobbiamo definire reali e migliori possibilità di utilizzo di quelli esistenti, a partire da San Lorenzo e dalla Palestra scolastica. Per poter incrementare le possibilità di praticare attività sportiva per i tigliolesi, a partire dai più giovani sino alla terza età, dobbiamo pensare a moltiplicare le discipline interessate e ricorrere a collaborazioni con associazioni adeguate anche alla gestione impiantistica.

Occorre distinguere tra utenti residenti e non, favorendo i primi.

Alle persone di età più avanzata dobbiamo prestare particolare attenzione, proprio nell'ambito di quello "sportello amico" già prima richiamato a servizio di ogni fragilità emersa, se non altro perché si tratta di una parte sempre più numerosa della popolazione (circa un quarto di ultrasessantacinquenni sui complessivi più di millesettecento abitanti), spesso poco autosufficiente e bisognosa di vicinanza con altre persone. Facendo leva sulla "Casa anziani" comunale, occorre quindi migliorare non solo le condizioni di vita dei suoi ospiti, ma mettere i suoi servizi maggiormente a disposizione degli anziani nel loro domicilio.

L'occasione del nuovo appalto per la gestione della "Casa anziani" è utile anche per verificare l'equilibrio fra esigenze degli ospiti e sostenibilità economica; la valutazione della qualità del servizio offerto e la determinazione delle rette dovute rientrano in questa verifica.

Dobbiamo altresì operare per ridurre le "barriere architettoniche" anche private, a partire dall'accesso ai servizi di interesse comune.

Il Comune non interviene direttamente sulle iniziative economiche private che si sviluppano sul suo territorio, ma in certe situazioni può sostenerle; in particolare, strumenti urbanistici, decisioni edilizie ed amministrative devono essere rivolti a consentire adeguate possibilità di sviluppo di insediamenti industriali, artigianali, commerciali ed agricoli.

Le previsioni urbanistiche vanno verificate ed eventualmente adeguate in tale direzione. Particolare attenzione va prestata allo Sportello Unico per le Attività Produttive, gestito in associazione con altri Comuni, anche se oneroso.

Paesaggio, strade e sentieri, Chiesa romanica di San Lorenzo, Centro LIPU, attività di ristoro e ricettività costituiscono condizioni di fruizione di buona qualità del territorio comunale, non solo da parte dei residenti; eventi, collaborazioni e comunicazione devono essere organizzati per incrementare questa fruizione anche in direzione turistica, nell'ambito dell'azione condotta dall'Azienda Turistica nel territorio di Langhe- Monferrato-Roero.

Questa è una delle più importanti ragioni per vivificare il particolare interesse tiglio lese a “fare squadra” con la attigua zona “sandamianese” (San Damiano, Celle Enomondo, Revigliasco, San Martino Alfieri, Cisterna, Antignano...), presenta caratteristiche sociali-economiche-territoriali omogenee (pur con distinte eccellenze, che Tigliole è innanzitutto la notevole e qualificata capacità ristorativa e ricettiva) e che, pertanto, come tale può “farsi valere” nel più ampio ma già positivamente collaudato contesto che fa riferimento a quell'Azienda con sede in Alba.

L'allevamento bovino è da sempre il più riconosciuto biglietto da visita per Tigliole, utile per richiamare anche tutti gli altri aspetti positivi del paese. Dobbiamo pertanto rivitalizzare l'ultracentenaria Fiera bovina di San Lorenzo affinché ritorni non solo un evento di promozione del territorio, ma il più importante appuntamento annuale di festa per i Tigliolesi e di loro incontro con l'Amministrazione comunale.

Affinchè lo svolgimento dell'evento annuale non risulti inutilmente rituale, la sfida consiste nell'individuare modi e tempi oggi accattivanti.

Ormai molti essenziali servizi comunitari sono gestiti con riferimento territoriale sostanzialmente provinciale (trasporti, sistema idrico integrato tra distribuzione dell'acqua potabile e sua depurazione, distribuzione del gas metano, raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi) ed anche oltre (sanità, distribuzione energia elettrica, poste, telefonia, connessione telematica).

In generale garantiremo un'amministrazione presente e direttamente coinvolta dalle decisioni degli enti cui partecipa il nostro comune.

Più specificamente nel particolare:

Trasporti: per il dovuto adeguamento, dobbiamo seguire con attenzione la gestione ASP.

Acqua: per migliorarne la funzionalità, dobbiamo seguire con attenzione la gestione dei nostri impianti acquedottistici e fognari da parte dell' "Acquedotto della Piana"; per ragioni ambientali ed economiche dobbiamo partecipare all'iniziativa delle “cassette dell'acqua”.

Metano: dobbiamo seguire con attenzione la gara di respiro ultraprovinciale per l'individuazione del nuovo gestore.

Sanità: per migliorarne la funzionalità, dobbiamo seguire con attenzione la gestione ASL.

Rifiuti: per migliorare l'efficacia del sistema di raccolta, che genera anche dirette ricadute sui costi tariffari, dobbiamo seguire con attenzione le attività del Consorzio CBRA per la raccolta e della Società GAIA per lo smaltimento.

Energia elettrica: per il dovuto adeguamento, dobbiamo seguire con attenzione la gestione ENEL.

Poste: per garantirne la funzionalità, dobbiamo seguire con attenzione la gestione nazionale.

Telefonia: per il dovuto adeguamento, dobbiamo seguire con attenzione l'attività dei vari gestori. Connessione telematica : la rete Internet è un diritto per tutti i cittadini nelle loro attività quotidiane; è inoltre molto difficoltoso avviare o gestire una qualsiasi attività senza avere una adeguata connessione.

Per avere servizi adeguati è necessario che la rete Internet sia realmente accessibile e con banda adeguata per tutti gli utenti: questo risultato deve avvenire nel corso della prossima tornata amministrativa. In attesa della indispensabile diffusione della fibra ottica, anche per poter usufruire pienamente di tutti i servizi di comune interesse, occorre garantire al più presto efficienti connessioni a tutte le abitazioni ed unità produttive, anche col supporto di Provincia e Regione. L'accesso alla rete ed ai servizi di interesse pubblico è reso difficoltoso per molti soggetti, a partire dai più anziani, per i quali va quindi realizzato un progetto di formazione.

Tutto quanto sopra indicato deve trovare adeguata comunicazione con veicoli appositamente creati o già disponibili, a livello comunale e/o sovra comunale.